

# AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

## 1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in coordinamento di programmi di cooperazione allo sviluppo nel settore della filiera agricola del caffè ed altri sistemi agroforestali, nell'ambito dell'iniziativa "Miglioramento della produttività e della qualità del Coffea Arabica nell'oriente di Cuba (MasCafè 3)" - AID 11395
- 1.3. **Paese:** Cuba (Sede principale La Avana)
- 1.4. **Durata incarico:** Missioni di massimo 4 mesi ciascuna (fino a un massimo di 8 mesi all'anno nell'arco del triennio di attività)
- 1.5. **Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa:** si
- 1.6. **Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data di pubblicazione
- 1.7. **Data prevista di entrata in servizio:** luglio 2018
- 1.8. **Tipologia di incarico:** Assistenza Tecnica, Programmazione, Monitoraggio e Coordinamento settoriale.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

La cooperazione italiana, in ambito agricolo e specificamente nel settore del caffè, è presente a Cuba dal 2011 ed ha sviluppato con le autorità locali competenti una strategia di collaborazione in varie fasi, in base alle esperienze accumulate negli ultimi anni di lavoro congiunto, sulla tematica specifica.

La filiera del caffè a Cuba è caratterizzata da un'estrema rigidità e da una forte frammentazione, fattori che ostacolano notevolmente quei processi di emancipazione delle capacità e del posizionamento nella filiera produttiva delle organizzazioni di base dei produttori, che la Cooperazione italiana ha promosso con successo in altri Paesi della regione e che, di fatto, rappresentano al momento il punto di forza nei Paesi produttori centro americani.

La iniziativa “Miglioramento della produttività e della qualità del *Coffea Arabica* nell’oriente di Cuba (MasCafè 3)” intende fornire un ulteriore contributo alla rivitalizzazione e modernizzazione del settore caffeeicolo cubano, intervenendo in quattro municipi dell’Oriente del Paese nella Provincia di Santiago (Tercer Frente, Guama, Songo-La Maya, San Luis) ed in uno nella Provincia di Holguin (Sagua de Talamo), attraverso l’estensione del modello pilota sviluppato grazie a due primi interventi realizzati, con un significativo impatto a livello regionale e nazionale su:

- Gli aspetti qualitativi e quantitativi della produzione,
- La formazione e trasferimento della tecnologia, attraverso un innovativo approccio di filiera finalizzato ad aumentare la produttività e la qualità del prodotto,
- L’identificazione delle aree vocate a produzioni di caffè speciali,
- La valorizzazione del ruolo della donna ed il coinvolgimento dei giovani,
- Le problematiche ambientali e specialmente quelle relative all’adattamento ai Cambiamenti Climatici, attraverso l’introduzione e la diffusione di buone pratiche agronomiche per la conservazione dei suoli e dell’acqua,
- La sicurezza alimentare delle comunità coinvolte, attraverso diversificazione dei sistemi agroforestali associati alla produzione di caffè,
- L’aggiornamento tecnico e la divulgazione in campo,
- Le cooperative agroforestali di montagna, come centro dell’intero processo.

Componenti fondamentali di “Mas Café3” saranno la formazione del personale di tutti i livelli della filiera produttiva, la riabilitazione e adattamento delle infrastrutture per la trasformazione del caffè, gli interscambi Sud-Sud con altri Paesi produttori dell’area Centroamericana e Sudamericana.

L’identificazione dei problemi specifici, a cui la fase tre del Programma Mas Café intende rispondere, è stata realizzata attraverso un ampio processo partecipativo nell’arco di oltre 6 mesi, che ha coinvolto tutte le autorità cubane competenti ed è stato discusso con tutti i direttori delle 58 cooperative di base nei 5 municipi beneficiari della iniziativa, oltre all’ANAP (Associazione Nazionale Piccoli Agricoltori) e alla Università dell’Oriente.

La oramai consolidata esperienza di partenariato della Cooperazione italiana con il Ministero della Agricoltura cubano, l’approfondita conoscenza delle dinamiche della filiera, maturata in questi ultimi anni con la realizzazione di un primo intervento nel municipio di Tercer Frente e di un secondo in fase di realizzazione a Guisa, le visite di intercambio di tecnici e funzionari in Centro America ed in Italia, consentiranno l’adozione di un cambiamento profondo nell’approccio, passando da un sostegno generalizzato alla filiera produttiva nel suo insieme, comprendente anche singoli produttori, ad uno specificamente mirato al rafforzamento delle capacità e del posizionamento delle cooperative di produttori nel processo di filiera, pur nei limiti che l’attuale quadro normativo e organizzativo impone.

In particolare, sono state definite con i partner cubani azioni a sostegno di cooperative, che rappresenteranno l’elemento chiave dell’intera iniziativa, in un comprensorio relativamente vasto, ma omogeneo, costituito da diversi municipi

affidenti ad uno stesso impianto di lavorazione, attraverso un denominatore comune quale è il caffè, elemento di sviluppo economico, ma anche sociale ed ambientale.

Tali piani di sviluppo dovranno essere volti a migliorare il tenore di vita e la sicurezza alimentare di associate ed associati, terranno conto della necessità di valorizzare in maniera concreta il lavoro della donna, favorire l'inserimento dei giovani, sia come futuri coltuttori, che come quadri tecnici ed operativi delle organizzazioni di base e nelle attività di divulgazione e trasferimento di tecnologia, con grande attenzione alla prevenzione e mitigazione delle conseguenze per il Cambiamento climatico.

Come ambito prioritario d'intervento saranno scelte le zone ad altitudine maggiore (sopra i 400 m s.l.m.) con più elevato potenziale qualitativo, ma più svantaggiate in termini di accesso a fattori produttivi e servizi, e decisamente più vulnerabili da un punto di vista di equilibrio ambientale e sociale.

L'introduzione di varietà selezionate, di maggiore valore in tazza e resistenti alle principali fitopatie e parassiti, l'uso del caffè *Robusta* come portainnesto per ridurre l'insidiosa infestazione da nematodi, l'immissione di una nuova tecnologia nell'ambito della propagazione, l'applicazione di buone pratiche agronomiche (BPA) di coltivazione e di lavorazione ("benefici" ecologici ed essiccatori solari), un'assistenza tecnica ed un'attività di divulgazione più qualificata ed un rinnovato interesse alla produzione di caffè "speciali", daranno un impulso decisivo ad un profondo cambiamento di strategia basato sull'*empowerment* delle organizzazioni di base e sul potenziamento del loro ruolo e dei relativi vantaggi socio-economici per i loro associati.

Tutte le attività saranno promosse a livello cooperativistico e tenderanno ad aumentare e migliorare i servizi offerti agli associati, attraverso azioni di razionalizzazione della filiera produttiva e dell'interazione con le imprese municipali di lavorazione. Il progetto si inserirà nelle strutture operative esistenti a livello municipale, provinciale e nazionale, rafforzandole.

#### TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che, rapportandosi costantemente al Titolare della Sede dell'AICS de L'Avana e in coordinamento con il co-direttore della controparte cubana, sia in grado di:

- Coordinare e monitorare il programma in tutti i suoi aspetti, incluse visite di terreno e verificarne la qualità dell'esecuzione;
- Prestare assistenza tecnica alle istituzioni locali per l'implementazione del progetto;
- Assicurare il coordinamento tra le controparti cubane e la Sede AICS de L'Avana;
- Mantenere rapporti funzionali e collaborativi con le controparti istituzionali, gli organismi nazionali e internazionali, le associazioni e le organizzazioni della società civile per quanto riguarda le tematiche dello sviluppo rurale;

- Assicurare il coordinamento, in collaborazione con i responsabili cubani della iniziativa, delle opere e azioni previste per la realizzazione di centri di moltiplicazione e selezione di varietà di caffè;
- Fornire assistenza tecnica al fine del trasferimento di tecnologie e diffusione di buone pratiche, sia a livello di coltivazione che di trasformazione del prodotto;
- Predisporre la documentazione per il corretto avvio dell'iniziativa e i rapporti tecnici e finanziari periodici relativi alle attività svolte;
- Garantire l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie e la gestione contabile ed amministrativa delle attività progettuali;
- Collaborare nella definizione delle specifiche tecniche e delle procedure di acquisto, tanto per gli acquisti all'estero come per quelli sul mercato locale e partecipare ai comitati d'acquisto (*Comitè de Compras*);
- Assicurare il coordinamento delle azioni di visibilità e promozione della cooperazione italo-cubana in ambito agricolo, in stretto raccordo con la Sede AICS de L'Avana;
- Supportare la Sede AICS de L'Avana nella formulazione di nuove iniziative afferenti il settore dello sviluppo rurale nell'area geografica di competenza;
- Pianificare e supervisionare gli scambi tecnici, le attività di studio e la realizzazione delle strutture per il miglioramento della qualità del caffè oltre alle altre attività rivolte a incrementare la Sicurezza Alimentare e il rafforzamento dei sistemi agroforestali.

## **1.9. Compenso**

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

## **1.10. Divieto di esercitare altre attività**

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato. L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

## **2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

## **2.1 Titolo di studio**

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalente) in Scienze agrarie, Scienze agrarie tropicali e subtropicali, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze Forestali.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [www.miur.it](http://www.miur.it)

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

## **2.2 Lingue straniere**

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua spagnola scritta e orale al livello C1 e della lingua inglese scritta e orale al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

## **2.3 Esperienze informatiche**

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

## **2.4 Esperienza professionale**

2.4.1 Esperienza professionale nel settore della cooperazione internazionale di almeno 10 anni; almeno 5 anni maturati con la Cooperazione italiana e/o con altri attori della Cooperazione allo sviluppo nell'area geografica Latinoamericana e caraibica; almeno 5 anni maturati in coordinamento di programmi e progetti nel settore dello sviluppo rurale e della sicurezza alimentare.

2.4.2 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione

## **2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)**

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

### 3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza professionale nel settore della produzione di caffè e dei sistemi agroforestali in America Latina;
- b) Esperienza professionale nel settore dello sviluppo rurale a Cuba e nelle procedure di gestione di iniziative di cooperazione con controparti cubane;
- c) Possesso di una specializzazione e/o un titolo di studio post-laurea e pubblicazioni attinenti al settore oggetto del presente avviso.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.

### 4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo [candidature.missioni@pec.aics.gov.it](mailto:candidature.missioni@pec.aics.gov.it) allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** [http://www.aics.gov.it/?page\\_id=3852](http://www.aics.gov.it/?page_id=3852);

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE**

**SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO**

[http://www.aics.gov.it/?page\\_id=3852](http://www.aics.gov.it/?page_id=3852) ;

- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "CUBA: Miglioramento della produttività e della qualità del *Coffea Arabica* nell'oriente di Cuba (MasCafè 3) - AID 11395, profilo ricercato: Esperto in coordinamento di programmi di cooperazione allo sviluppo nel settore della filiera agricola del caffè ad altri sistemi agroforestali", perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

## **5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.**

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La

comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della Sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

- *Competenze accademiche* - **max. 10 punti**, assegnati in base a titoli accademici di specializzazione post-laurea e pubblicazioni, tenendo conto della specifica attinenza alle funzioni da svolgere e rilevanza;

- *Competenze linguistiche* - **max. 10 punti**, assegnati con i seguenti criteri: 7 punti per la conoscenza della lingua spagnola scritta e orale al livello C2; max. 3 punti per la conoscenza della lingua inglese scritta e orale superiore al livello B1 richiesto;

- *Esperienza professionale* - **max. 30 punti**, assegnati secondo i seguenti criteri: 2 punti per ogni semestre di esperienza professionale nel settore della cooperazione internazionale, oltre ai 10 anni richiesti, fino ad un massimo di 10 punti; 1 punto per ogni semestre di esperienza maturata con la Cooperazione italiana e/o con altri attori dell'aiuto allo sviluppo nell'area geografica Latinoamericana e caraibica, oltre ai 5 anni richiesti, fino a un massimo di 10 punti; 1 punto per ogni semestre di esperienza professionale nel coordinamento di programmi e progetti nel settore dello sviluppo rurale della sicurezza alimentare, maturata oltre ai 5 anni richiesti, fino a un massimo di 10 punti;

- *Requisiti preferenziali* - **max. 20 punti**, assegnati con i seguenti criteri:

a) Esperienza professionale nel settore della produzione di caffè e dei sistemi agroforestali in America Latina (max. 10 punti, tenendo conto di rilevanza e durata);

b) Esperienza professionale nel settore dello sviluppo rurale a Cuba e nelle procedure di gestione di iniziative di cooperazione con controparti cubane (max. 10 punti, tenendo conto di rilevanza e durata).

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

## 6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).



## **7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: [http://www.aics.gov.it/?page\\_id=8828](http://www.aics.gov.it/?page_id=8828).

## **8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO**

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.